

_Lettera_N_3335

A don Carlo Cipriano

*Riviera Ligure, 31 gennaio 1881

Non so se tu sii matematico, fisico o logico. So però che lavori molto e questo mi fa piacere. Fa' tutto quello che puoi per sollevare il povero di rettore che ne ha veramente bisogno.

Ho ricevuto tue notizie, ma se mi scrivi qualche lettera mi fai piacere. In particolare ti raccomando cura della sanità e di fare bene ogni mese l'esercizio della buona morte. Bada però che mentre ti occupi delle anime altrui, non abbia a dimenticare te stesso.

Dio ti benedica, o sempre carissimo D. Cipriano. Dio ti conservi nella sua santa grazia e prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco